



**TOR VERGATA**  
UNIVERSITY OF ROME



**International  
Medical  
School**

Resoconti individuali dell'attività di tutoraggio relativa all'A.A. 2022/2023, svolta dagli studenti selezionati dal Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in "Medicine and Surgery" dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per i seguenti insegnamenti:

1. Chemistry and Introductory Biochemistry (Tommaso D'Avola)
2. Physics and Statistics (Francesca Giordani)
3. Human Anatomy I (Giovanni Vona)
4. Histology and Embryology (Martina Paliotto)
5. Biology and Genetics (Tiziano Russo)
6. Human Anatomy II (Carolina Dall'Ara)
7. Immunology and Immunopathology (Euklid Gerco)
8. Biochemistry (Ludovica Paesano)
9. Physiology (Angelica Brambilla)
10. Microbiology (Aurora Buccolini)
11. Clinical Symptomatology (Greta Provenzano)
12. Laboratory Medicine (Kadir Sabanadzovic)
13. General Pathology and Pathophysiology (Maria Nora Conti)
14. Human Sciences (Alessia Sebastian)
15. Systemic Pathology I (Emiliano Musso)
16. Anatomic Pathology (Bianca Sciacca)
17. Pharmacology (Elena Vinchesi)

## **1. Chemistry and Introductory Biochemistry**

Tutor: Tommaso D'Avola

Durante l'intero anno accademico all'incirca dieci studenti mi hanno contattato per avere informazioni sulla tipologia di esame, il genere di domande, gli argomenti più ricorrenti, quale fosse il metodo migliore per preparare l'esame, quali fossero le migliori fonti per studiare, e in particolare una studentessa, avendo problemi a risolvere degli esercizi, mi ha chiesto dei chiarimenti e abbiamo svolto degli esercizi insieme.

Io ho fornito le informazioni da loro richieste, aggiungendo una lista di argomenti da dover studiare, domande raccolte dagli esami orali precedenti ed esercizi simili alla prova scritta da specifici siti online.

Per questa materia è fondamentale un servizio di tutoraggio in quanto per molti studenti è la prima esperienza di esame universitario ed essi si trovano in difficoltà al cambiamento.

Un aspetto da dover rafforzare è probabilmente lo svolgimento di più esercizi guidati da un professore (come per esempio nella materia di fisica).

## **2. Physics and Statistics**

Tutor: Francesca Giordani

This year, approximately 5-10 first year students contacted me for tutoring in Physics and Statistics. They're requests were in regards to: (1) The format of the exam and how it would be held (oral, written, and whether the statistics portion of the exam would be held separately); (2) The best study resources to use in order to prepare for the exam (access to practice questions, textbooks, exercises and answers, extra resources); (3) How to practice for the written portion of the exam. Since the students' concerns were heavily focused on being able to take a written exam, I provided the students with a folder of physics practice problems divided by topic. These problems all had solutions with attached written explanations (all written by myself). Additionally, I informed the students on which textbooks to use and of any websites they could use to aid their studying. In regards to the statistics portion of the exam, I suggested the students follow the Professor's lectures and practice with the practice questions provided by the professor herself. I also made myself available for further advice, questions, or help. I think that the tutoring service for this subject is a valuable resource for students. Physics is a vast subject and can feel overwhelming. A list of topics, along with a list of practice questions, allows a student to focus on the most important and applicable concepts.

### **3. Human Anatomy I**

Tutor: Giovanni Vona

Circa cinque studenti del primo anno hanno richiesto di essere tutorati, uno dei quali rappresentante che ha inoltrato il mio lavoro ai colleghi.

La difficoltà maggiore riscontrata è stata il disorientamento nel trovare le fonti da dove studiare e l'incapacità di trovare un metodo di studio adatto alla materia.

Poiché anatomia è una disciplina prettamente descrittiva e mnemonica ho consigliato di associare allo studio di particolari fonti scritte (quali appunti o trascrizioni) il consulto di atlanti 3D online (come Anatomy Learning) e non (come la settima edizione del Netter); ho fornito inoltre consigli su un metodo di studio basato sul creare schemi e ripetere ad alta voce (la chiave a mio avviso per ottimizzare la memoria di tutte le informazioni). Infine ho inoltrato varie domande frequentemente più richieste all'esame affinché potessero avere un'idea del grado di approfondimento e livello necessario per dare un buonissimo esame.

Ritengo il tutoraggio di anatomia uno strumento più che utile, soprattutto per supportare quelle matricole che, affrontando una materia nuova che richiede un approccio particolarmente diverso da altre materie, potrebbero essere disorientati.

Presuppongo che un punto debole di questa disciplina sia la difficoltà nel capire le varie relazioni delle strutture anatomiche nello spazio tridimensionale che può creare molta confusione. Per prevenire ciò adotterei atlanti online 3D per spiegare, piuttosto che immagini (molte delle quali in bianco e nero) bidimensionali su power point, ed incrementare ore di lezione in laboratorio con esercitazioni sui modellini.

### **4. Histology and Embryology**

Tutor: Martina Pallioto

In qualità di tutor mi hanno scritto sei studenti per chiarire specialmente le modalità d'esame, le domande ricorrenti, il materiale su cui studiare, come preparare al meglio l'esame a livello di metodo di studio e le fonti da utilizzare.

Io ho fornito agli studenti un documento in cui ho riassunto tutte le richieste che mi hanno fatto, allegando una lunga lista di domande a cui saper rispondere.

A mio avviso il tutoraggio per istologia è importante, perché è un corso impegnativo e che richiede agli studenti un tipo di studio che va oltre alla teoria, ma che si basa sulla capacità di applicare le nozioni al riconoscimento dei vetrini, per cui un tutor che insista su questo punto è un grande aiuto (soprattutto perché si parla specialmente di studenti del primo anno che stanno ancora entrando nei meccanismi della preparazione di esami di medicina).

Il punto debole di istologia ed embriologia secondo me è la poca pratica in laboratorio con i vetrini. secondo me lo studio dei vetrini attraverso laboratori guidati da un professore oppure un tecnico o ancora uno studente più grande può aiutare gli studenti non solo a preparare l'esame, ma soprattutto ad apprezzare l'insegnamento.

## **5. Biology and Genetics**

Tutor: Tiziano Russo

Questo semestre sono stato contattato da sei studenti che cercavano supporto nella materia di Biology and Genetics. In primo luogo, questi studenti mi hanno posto delle domande riguardo ai migliori metodi di studio per la materia, alle fonti più affidabili per approfondire l'apprendimento, alla necessità integrare gli appunti presi a lezione con i libri di testo, e agli argomenti che andavano studiati più attentamente. Ho cercato di rispondere in maniera chiara a tutte le loro domande e ho condiviso con loro un file PDF di 30 pagine contenente tutte le informazioni che ho ritenuto utili per superare con successo il corso. In particolare, il documento includeva: 1) una serie di consigli sulle migliori fonti da consultare e sulla modalità dell'esame, 2) una lunga lista di possibili domande d'esame con risposte fornite da me e dai miei colleghi mentre ci preparavamo per lo stesso esame un anno fa e 3) alcuni schemi su argomenti particolarmente complessi che richiedevano una maggiore memorizzazione. Sono convinto che un servizio di tutoraggio per questa materia sia fondamentale data la vastità del programma e la difficoltà nell'individuare gli argomenti importanti. Ottenere supporto da qualcuno che ha già superato l'esame, e che può guidare gli studenti nella giusta direzione e fornire spiegazioni semplici e schematiche, rappresenta a mio avviso un grandissimo aiuto. Per concludere, vorrei aggiungere che un punto debole dell'insegnamento di questa materia è il fatto che ci siano due insegnanti per la parte di biologia che spiegano argomenti distinti nello stesso periodo, il che può causare molta confusione per gli studenti che cercano di seguire un percorso logico nell'approccio alla materia. Sarebbe ideale se le lezioni delle due insegnanti fossero organizzate in maniera più lineare.

## **6. Human Anatomy II**

Tutor: Carolina Dall'Ara

Nel corso dell'anno ho avuto l'opportunità di aiutare quattro ragazzi nel loro percorso di preparazione per esame di Human Anatomy II. Il mio supporto in quanto tutor è stato fornito a livello didattico attraverso la condivisione di un file appositamente creato, ove ho posto uno schema di studio da seguire per agevolare lo studente nell'approccio alla nuova materia, contenente anche una raccolta delle domande poste più frequentemente dai docenti durante il corso dell'esame di anni precedenti. Il mio supporto è stato dato anche e soprattutto a livello morale, in quanto una delle difficoltà maggiori che ho riscontrato nei ragazzi è stata proprio un'ansia generale e un senso di preoccupazione nello studio della neuro anatomia che di primo impatto può sembrare una materia quasi astratta e dalla difficile comprensione immediata. A volte lo step più complicato per lo studente è stato capire come impostare lo studio, quali fonti confrontare e soprattutto da quale argomento chiave iniziare lo studio in modo tale da essere poi maggiormente agevolati nella comprensione di quelli successivi. Credo che uno dei punti critici nell'insegnamento di Human Anatomy II, sia insito nella difficoltà di riuscire a immaginare e concretizzare concetti che difficilmente si riescono a fare propri solo attraverso la lettura di un libro, per questo credo sarebbe utile per gli alunni ricevere del materiale extra di natura più interattiva (laboratori, video esplicativi) con il fine di agevolare lo studente nel

processo di materializzazione di ciò che sta studiando. A mio avviso la possibilità di avere una persona che possa mettere a disposizione la propria esperienza e che sia disponibile per qualsiasi dubbio e/o chiarimento, è una risorsa estremamente preziosa dalla quale lo studente può beneficiare molto. Sono grata e felice della opportunità di tutoraggio che mi è stata data per questa materia e spero in futuro di poter essere d'aiuto per altri studenti.

## **7. Immunology and Immunopathology**

Tutor: Euklid Gerco

Cinque studenti mi hanno contattato per superare l'esame di immunologia. Le domande più frequenti sono state relative al libro di testo da usare per preparare l'esame e se esistesse una lista dei principali argomenti delle sessioni precedenti, che avrebbe aiutato gli studenti ad avere un'idea del livello di difficoltà. Io ho fornito il mio aiuto rispondendo ad alcune domande che mi hanno posto, fornendo loro un elenco delle precedenti domande di esame, corredato da alcune risposte, una copia PDF del libro di testo e alcuni video esplicativi che avevo scaricato in passato dal sito Osmosis.org. Personalmente non penso che il corso abbia significativi punti deboli, in quanto è una materia del triennio di base dove i professori si presentano sempre (non impegnati in attività clinica), forniscono spiegazioni esaurienti ed è abbastanza facile da comprendere.

## **8. Biochemistry**

Tutor: Ludovica Paesano

Durante la mia esperienza come tutor della materia *Biochemistry*, che comprende anche il corso di *Molecular Biology*, ho tutorato sei ragazzi. Per svolgere la mia funzione al meglio, ho preparato un file di tutoraggio e un riassunto con i concetti più richiesti in sede di esame; ho inoltre allegato, a chi me li ha richieste, tutte le slide contenenti il materiale delle lezioni di *Molecular Biology*. In particolare nel file di tutoraggio ho riassunto tutto il programma svolto, ho fornito informazioni riguardo le domande più richieste e ho specificato le formule da imparare; inoltre sono stata aperta a qualsiasi ulteriore spiegazione. Ho seguito specialmente un ragazzo del mio anno, che ha superato l'esame con il massimo dei voti. Mi è stato riferito dai ragazzi che, data la vastità del programma, è di primaria importanza per loro sapere su cosa focalizzarsi e avere chiarimenti riguardo le strutture e le formule da imparare. Per preparare il mio file ho fatto riferimento alla mia esperienza personale e mi sono confrontata con i tutor degli anni passati, così da poter comprendere quali fossero i punti più importanti su cui focalizzarmi. Credo che questa sia una materia che necessita di un tutor in quanto è molto vasta, complicata e i ragazzi hanno bisogno di un punto di riferimento per capire cosa e come studiarlo. Per quanto mi riguarda i punti deboli dell'insegnamento sono l'eccessiva mole di informazioni che è richiesta ai ragazzi di imparare, tenendo conto che molte nozioni sono eccessivamente specifiche per la preparazione di un medico e che comunque verranno difficilmente ricordate alla fine dei sei anni. Potrebbe essere più utile cercare di focalizzarsi sui concetti più importanti, evitando una preparazione eccessivamente nozionistica. Allego i file da me preparati. (Allegato 1)

## **9. Physiology**

Tutor: Angelica Brambilla

Il lavoro di tutoraggio per la materia “Physiology” ha avuto come obiettivo mettere gli studenti nelle condizioni di prepararsi all’esame nella maniera più completa e serena possibile. Sono stata contattata da circa una decina di colleghi ai quali ho fornito spiegazioni riguardanti le modalità d’esame, ho consigliato quali libri di testo usare e ho condiviso altre risorse utili per la preparazione, quali fonti da consultare e annotazioni personali.

Le difficoltà che gli studenti hanno riscontrato più di frequente hanno riguardato l’organizzazione del lavoro, vista l’entità dei contenuti, e l’approccio alla parte di Neuroscienze del programma.

Per questo motivo, ho individuato e condiviso una serie di domande circa gli argomenti cardine della materia, così da dare una guida per affrontare i temi più complessi e, nel contempo, permettere al singolo studente di autovalutarsi.

Il riscontro generale che ho ricevuto sulla didattica è stato positivo.

In conclusione, ritengo che il lavoro di tutoraggio di “Physiology” sia utile perché non solo offre un supporto pratico nell’approccio alla materia, ma ne procura anche uno psicologico per la preparazione all’esame.

## **10. Microbiology**

Tutor: Aurora Buccolini

Il corso di Microbiology and Immunology viene svolto durante il secondo semestre del secondo anno del Corso di Laurea di Medicine and Surgery. Tra le decine di studenti che si sono rivolti al tutor di materia durante l’anno accademico, circa la metà risultano iscritti ad anni successivi al secondo o hanno sostenuto l’esame in appelli successivi al primo utile. Secondo il programma del corso, gli obiettivi formativi e relativi risultati di apprendimento attesi sono:

1. Produrre conoscenza e comprensione delle caratteristiche strutturali, antigeniche, metaboliche e riproduttive di diversi microbi (batteri, virus, funghi e parassiti), della loro distribuzione ambientale e delle loro relazioni con gli ospiti umani.
2. Considerare gli aspetti fondamentali della diagnosi microbiologica diretta (microscopia, coltura, identificazione dei microbi, tecniche molecolari) e indiretta (metodi sierologici).
3. Riconoscere come i microrganismi risolvono i problemi fondamentali della loro persistenza nell'ambiente.
4. Riconoscere come i principi alla base dell'epidemiologia della malattia, della patogenicità di microbi specifici e della risposta immunitaria dell'ospite influenzano la salute umana.
5. Dimostrare una tecnica asettica ed eseguire le attività di gestione della coltura di routine in modo sicuro ed efficace.
6. Applicare il metodo scientifico per raccogliere, interpretare e presentare dati scientifici in microbiologia e campi correlati.

7. Illustrare i principi di base della terapia antimicrobica e dei meccanismi di resistenza agli antibiotici.

In merito ai suddetti, la principale difficoltà riscontrata degli studenti è relativa alla mole di nuove informazioni da memorizzare, prevalentemente riguardanti la sezione di batteriologia speciale, micologia speciale, virologia speciale e parassitologia. Difatti, le conoscenze pregresse, sufficienti come adiuvante per lo studio delle sezioni di batteriologia, virologia e micologia generale, sono molto spesso insufficienti per facilitare la comprensione dei principali fattori di virulenza e relativi meccanismi d'azione di ogni agente patogeno, e richiedono un notevole sforzo mnemonico affiancato a studio attivo per la loro completa padronanza. Un'ulteriore difficoltà risiede nella comprensione dei principi di base della terapia antimicrobica e dei meccanismi di resistenza agli antibiotici, mancando basi farmacologiche. Ciò comporta un aumento notevole delle ore di studio richieste per una preparazione completa in vista dell'esame. È stata dunque evidenziata tra gli studenti la tendenza a posticipare l'esame ad un periodo dell'anno accademico in cui ci sia maggior tempo per lo studio, incrementando stress e preoccupazione in relazione all'iscrizione agli anni successivi al secondo. Il supporto fornito dal tutor comprende, in primo luogo, chiarire allo studente il metodo con cui approcciare lo studio della materia. Risulta infatti essenziale trasmettere l'importanza della memorizzazione e comprensione dei meccanismi d'azione degli agenti patogeni, correlandolo al relativo percorso diagnostico e terapeutico per concretizzarlo ed attualizzarlo al contesto medico. Gli argomenti risultano infatti essere basi fondamentali per gli esami degli anni successivi (i.e. Laboratory Medicine – Clinical Microbiology, terzo anno primo semestre o Infectious Diseases, quarto anno secondo semestre) e, soprattutto, per la carriera medica futura. I consigli forniti riguardando dunque uno studio metodico, basato su lettura, comprensione e ripetizione giornaliera dell'argomento studiato e, ad intervalli settimanali, una ripetizione più generale del programma svolto in precedenza. In questo modo, i concetti verranno fissati e padroneggiati con maggior sicurezza. Di fondamentale importanza è fornire una lista degli argomenti più frequentemente chiesti, in quanto utili non solo meramente in vista del superamento dello stesso, quanto più per comprendere la frequenza e l'importanza di determinati agenti patogeni nella clinica ospedaliera. I punti deboli dell'insegnamento ritengo risiedano nella poca interazione durante le lezioni frontali. Minimo risulta essere il numero di studenti madrelingua inglese iscritti al corso; dunque, la comprensione risulta difficoltosa già in partenza, per questioni linguistiche, ed essendo ancora ai primi anni, molti studenti potrebbero non padroneggiare ancora completamente il linguaggio scientifico. Proporrei un metodo socratico di apprendimento basato prevalentemente sul dialogo con gli studenti, la cui partecipazione inevitabilmente aumenterebbe l'interesse nella materia, stimolerebbe ad approfondire i concetti più complessi e faciliterebbe lo studio individuale. Il servizio di tutoraggio per la materia in questione ha riscontrato un discreto successo da parte degli studenti, e ritengo dunque sia fondamentale continuare a provvederlo.

## **11. Clinical Symptomatology**

Tutor: Greta Provenzano

Circa una quindicina di studenti si sono rivolti al servizio di tutoraggio per Clinical Symptomatology, specialmente alla luce del cambio di docenti che ha reso il materiale ottenuto dagli studenti degli anni passati obsoleto nell'orientarsi ai fini dell'esame. Per l'insegnamento sopracitato, grande difficoltà risulta connessa alla frammentazione del programma. Gli studenti faticano a comprendere la suddivisione dei moduli e a determinare gli argomenti di studio, mancando un syllabus dettagliato ed aggiornato, cercano di fare affidamento sulle domande degli esami pregressi. Vengono a mancare libri di testo adeguati come punti di riferimento, inoltre, molte nozioni sono di natura prettamente pratica e gli studenti riscontrerebbero maggiore coerenza ed utilità nello svolgere una percentuale delle lezioni in un contesto clinico, nonché essere esaminati a livello pratico piuttosto che teorico. Alla luce di ciò, ritengo che un tutoraggio teorico di questa materia sarebbe reso inutile da una maggiore organizzazione del materiale da parte dei docenti. Al contrario, consapevole dei molteplici impegni che un docente/clinico deve sostenere, sarebbe utile se non indispensabile per gli studenti avere un tutor di riferimento iscritto agli ultimi anni che possa tenere delle lezioni pratiche riguardanti la semeiotica clinica, chirurgica ed il primo approccio al paziente. Il mio ruolo è stato quello di fornire ai colleghi informazioni più dettagliate riguardo gli argomenti trattati da ogni singolo professore, fornendo loro per quanto possibile una lista di tipologie di domande riscontrabili all'esame. Ho inoltre fornito loro un breve riassunto degli argomenti cardine della semeiotica medica e condiviso le fonti da cui avevo approfondito lo studio.

## **12. Laboratory Medicine**

Tutor: Kadir Sabanadzovic

Throughout the academic year I was asked to tutor approximately ten students. The majority of the difficulties that these students encountered were related to the preparation of the exam. Most commonly asked questions were about:

- the sources they should be using. While at the beginning of the course professors do recommend books that we should be studying from, oftentimes, that material is not well representative of what is being taught in classes or does not represent the study load of the course (i.e. the book is too voluminous/detailed for the number of credits that the subject has). Therefore, I was frequently asked to share notes and material for studying.
- modality of the exam (i.e. whether they would be able to take parts of the exam in different exam sessions). In general, this is usually well explained in the course guidelines. However, sometimes professors tend to change the modality of the exam without updating them.
- The difficulty of the exam and what can they expect at the exam (i.e. how much time should they be devoting to studying, what are the important topics they need to cover)

The above mentioned are also some of the things that could be improved in this course. Taking into consideration the fact that the majority of questions are rather technical than theoretical, I do not think that tutoring for Laboratory medicine is absolutely necessary. Nevertheless, I do think that it is beneficial and it was well utilized by students. There are other subjects such as PSII that could have been given priority for a tutoring spot, over Laboratory medicine.

### **13. General Pathology and Pathophysiology**

Tutor: (Maria Nora Conti)

L'obiettivo finale del mio lavoro in qualità di tutor della materia "General pathology and pathophysiology" è stato principalmente quello di guidare i miei colleghi nel loro studio, fornendo consigli utili riguardanti l'organizzazione del materiale didattico di una materia al quanto vasta come quella di Patologia Generale. Ho cercato di fornire ai colleghi che mi hanno contattato, circa quattro studenti, tutti gli strumenti da me utilizzati in precedenza per la preparazione dell'esame. Ho suggerito quali libri di testo utilizzare ed ho inviato annotazioni e slides delle lezioni, in aggiunta ad un file contenente le domande più richieste durante gli appelli precedenti. La difficoltà maggiormente riscontrata, a mio avviso, dagli studenti nella preparazione di questo esame riguarda l'organizzazione dello studio della parte di "Endocrinology", in quanto trattata superficialmente a lezione, e delle parti di "Environmental pathology" e "Blood disorders", in quanto non viene fornito sufficiente materiale dal docente responsabile dell'insegnamento di questi argomenti, venendo poi richieste all'esame nozioni più dettagliate e specifiche di ciò che è presente nel libro di testo. Ai colleghi che mi hanno chiesto consigli riguardo lo studio di questi argomenti ho suggerito le fonti da me utilizzate, libro di testo più siti internet affidabili, ritenute da me adeguate al livello di conoscenza richiesta per l'esame. In linea generale, penso che l'insegnamento di questa materia sia molto approfondito e dettagliato ma allo stesso tempo adeguato a studenti di medicina, fornendo basi solide per poi comprendere le materie trattate negli anni successivi. Ho ricevuto riscontri positivi specialmente riguardo l'insegnamento degli argomenti trattati dal coordinatore del corso. In conclusione, ritengo che il tutoraggio per la materia di "General Pathology and pathophysiology" sia utile agli studenti, fornendo supporto e consigli volti ad individuare quali tra le numerose fonti presenti in letteratura utilizzare ai fini della preparazione dell'esame.

### **14. Human Sciences**

Tutor: Alessia Sebastian

Ad oggi solamente quattro studenti hanno richiesto di essere tutorati. Tutti hanno richiesto indicazioni generali sullo svolgimento dell'esame. Sono state richieste precedenti domande d'esame e consigli su cosa basarsi per studiare per i tre differenti esami. Ho fornito agli studenti il pdf del libro consigliato dal professore e precedenti domande d'esame per quanto riguarda la parte di epidemiology and hygiene. Per la parte di history of medicine ho suggerito diversi temi su cui potrebbero basare la loro presentazioni classe e gli argomenti trattati. Per quanto riguarda l'esame di Anthropology, ho fornito linee guida sugli argomenti trattati in classe e domande precedenti. Ho fornito agli studenti il pdf del libro consigliato dal professore e precedenti domande d'esame per quanto riguarda la parte di epidemiology and hygiene. Uno dei principali problemi è il fatto che Il professore di Epidemiology and hygiene, al contrario degli altri due professori, non fornisce le slides su cui si basano le sue lezioni e durante le sue spiegazioni aggiunge molte informazioni che non sono necessariamente presenti nei libri, magari prese dalle sue osservazioni di vita quotidiana. Se il professore fornisse le sue slides, queste potrebbero essere molto utile per la preparazioni dell'esame e anche ad avere nozioni

non strettamente scolastiche. Ritengo che come per ogni materia, avere un confronto con qualcuno che ha affrontato l'esame in precedenza serva per avere una migliore idea di come approcciarsi alla materia e di svolgere nel migliore dei modi l'esame e quindi il tutoraggio di questa materia risulterà utile per i futuri studenti.

## **15. Systemic Pathology I**

Tutor: Emiliano Musso

L'esame di Systemic Pathology I (SPI) è la vera prima clinica che gli studenti si trovano ad affrontare e porta con se sempre notevoli difficoltà. Ad oggi mi hanno contattato circa dieci studenti, di cui nessuno dell'attuale terzo anno. Questo è spiegato dal fatto che SPI viene quasi sempre lasciato come ultimo esame del terzo, quindi il tutor lavorerà sicuramente di più a settembre (da qui la necessità di pubblicare il nuovo bando abbastanza velocemente, verso luglio). Gli studenti in generale lamentano discontinuità, sia nell'effettivo svolgimento delle lezioni che nei docenti che si presentano il giorno dell'esame. Molte ore vengono saltate, parecchi argomenti omessi e quasi nessuno consiglia testi adeguati. Il tutoraggio, in virtù di queste lacune, rappresenta sicuramente un valido aiuto per gli studenti; dal momento che questa non è una materia "lineare", fonti aggiuntive e un database di domande diventano un imprescindibile supporto. Si allega al presente resoconto il file distribuito agli studenti tutorati (Allegato 2).

## **16. Anatomic Pathology**

Tutor: Bianca Sciacca

Durante questi mesi, circa 5 studenti hanno richiesto il mio aiuto nella preparazione del corso integrato di Anatomia Patologica (I e II). La maggior parte delle domande riguardano: il programma della materia, le fonti di studio, le domande frequenti dell'esame e occasionalmente anche qualche chiarimento circa il materiale. Ho fornito supporto rispondendo alle domande postemi e fornendo anche dei consigli e delle fonti extra che hanno aiutato me personalmente durante la preparazione (siti, articoli, libri di testo, video). Il servizio di tutoraggio a mio avviso è utile, io stessa ne ho usufruito mentre preparavo questa materia, e sono dell'opinione che aiuti gli studenti a essere più orientati circa la mole di studio e il tipo di preparazione richiesto. Il corso di insegnamento è strutturato in modo adeguato, i professori sono puntuali, precisi e abili nel fornire una spiegazione chiara e concisa, in più avere la possibilità di assistere a un'autopsia permette di essere ancora di più immersi nella disciplina; a mio avviso il corso verrebbe arricchito da qualche esercitazione al vetrino in più, per consolidare ciò che si è appreso.

## **17. Pharmacology**

Tutor: Elena Vinchesi

Un totale di nove studenti ha richiesto supporto per questo insegnamento. Le difficoltà maggiormente riscontrate sono da riferirsi al materiale da utilizzare per la preparazione dell'esame e alla selezione degli argomenti da dover studiare tra i numerosi capitoli del libro suggerito dai Professori. Molti studenti hanno chiesto consigli generali su come prepararsi al meglio per l'esame e se avessi domande degli esami precedenti. Alcuni erano preoccupati per il tempo necessario allo studio di tutti i capitoli e chiedevano quanto avrebbero impiegato in media a prepararsi per l'esame. Uno degli ostacoli riscontrati era riferito a domande di esame quali trattamento di "sepsi", "meningite", "polmonite". Non essendo presente sul libro un capitolo dedicato e strutturato a rispondere a queste domande e dovendo connettere informazioni provenienti da capitoli diversi, per dei colleghi è stato complicato capire come poter rispondere a tali quesiti. Dopo aver dato l'esame in farmacologia, ho preparato un file PDF per il tutoraggio strutturato come segue: programma di studi con gli argomenti da studiare scaricato dal sito IMS, informazioni pratiche sulla modalità di svolgimento degli esami, lista degli argomenti affrontati da ogni Professore e suggerimenti generali per la preparazione. Le ultime pagine consistevano in una raccolta di numerose domande raccolte durante gli esami precedenti. Il file è stato inoltrato a tutti gli studenti che hanno richiesto tutoraggio, in caso avessero domande a cui non avevano già ricevuto risposta ho dato la mia completa disponibilità a chiarirle. Ritengo che il tutoraggio per questo insegnamento possa essere utile. È una materia molto importante e che richiede molto impegno. È facile avere dubbi e domande a riguardo. Un problema per chi non segue in presenza prendendo appunti potrebbe essere che il libro non è strutturato come le lezioni e le domande d'esame. Questo può generare difficoltà per chi non riesce ad accostare studio costante alle nozioni acquisite in presenza in quanto alcuni argomenti, specialmente riguardanti le molecole di nuova generazione e quelle ancora in studio clinico, non si ritrovano sul libro.